



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SEZIONI PRIMAVERA DEL COMUNE DI BERGAMO



TITOLO I - ELEMENTI GENERALI E ORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Articolo 1 Principi generali

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del servizio educativo "Sezione Primavera" del Comune di Bergamo, attivabile presso le Scuole dell'Infanzia degli Istituti Comprensivi ovvero presso Nidi d'Infanzia comunali, individuate dall'Amministrazione con apposito provvedimento di Giunta.
2. Il servizio costituisce un'opportunità educativa e sociale volta a favorire lo sviluppo e la socializzazione delle bambine e dei bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi, inserendosi nel quadro del Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, ai sensi del D.Lgs. 65/2017.
3. Per quanto concerne i caratteri, le finalità generali del servizio, la valorizzazione del ruolo e della partecipazione delle famiglie e la collaborazione con i servizi e le reti del territorio, si rinvia integralmente ai principi generali definiti dal vigente "Regolamento dei Servizi Comunali per l'Infanzia".
4. Il funzionamento della Sezione Primavera è subordinato all'adozione annuale di un Progetto Educativo elaborato dal collegio del personale in conformità alla normativa statale e regionale vigente in materia di sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Il Progetto Educativo esplicita le modalità di raccordo con la scuola dell'infanzia ospitante e con i servizi per la prima infanzia comunali, a garanzia della continuità del percorso educativo.

Articolo 2 Requisiti di accesso, calendario e orari

1. Possono iscriversi alle Sezioni Primavera i bambini che compiono i due anni nell'anno solare di riferimento dell'iscrizione.
2. L'effettivo inserimento e l'avvio della fase di ambientamento del minore sono subordinati al compimento del 24° mese di età.
3. L'orario ordinario di funzionamento del servizio educativo "Sezione Primavera" è determinato nei termini stabiliti dal servizio competente.
4. Il servizio segue, in base alla struttura ospitante, il calendario scolastico deliberato annualmente per l'Istituto Comprensivo di riferimento del plesso scolastico ovvero il calendario del nido d'infanzia comunale.
5. L'accesso al servizio è consentito esclusivamente ai minori in regola con gli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. Il Comune di Bergamo provvede all'invio dell'elenco degli iscritti all'ATS di Bergamo per le verifiche d'ufficio di competenza.
6. La capienza della Sezione Primavera e il rapporto numerico tra il personale educativo e i bambini sono determinati in conformità alla normativa statale e regionale vigente in materia di servizi educativi per la prima infanzia e alla deliberazione istitutiva del singolo servizio. Qualora la Sezione accolga bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali certificati, il Comune garantisce le integrazioni di personale previste dalla normativa vigente.

Articolo 3 Servizio mensa e diete speciali

1. Se la struttura è dotata di cucina interna, la preparazione e la somministrazione dei pasti avviene quotidianamente in loco. È possibile ricorrere ai pasti trasportati in presenza di impossibilità strutturali.

TITOLO II - PROCEDURE DI ISCRIZIONE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Articolo 4

Presentazione delle domande

1. La domanda di iscrizione deve essere presentata esclusivamente in modalità online tramite il portale istituzionale del Comune di Bergamo ovvero tramite l'eventuale sito dedicato, previo accreditamento con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica).
2. Il termine perentorio per la presentazione della domanda è fissato, negli atti organizzativi/gestionali, in concomitanza con il bando ordinario di iscrizione ai nidi d'infanzia comunali.
3. Le domande presentate successivamente al termine di cui al comma 2 e nell'anno educativo di riferimento sono classificate come "domande tardive". Esse confluiscono in una graduatoria separata, utilizzabile ai fini dell'assegnazione dei posti solo ad esaurimento della lista d'attesa primaria.

Articolo 5

Criteri di precedenza e formazione delle graduatorie

1. L'accesso alle Sezioni Primavera è riservato in via prioritaria ai bambini residenti nel Comune di Bergamo (intendendosi la residenza anagrafica del minore e di almeno un genitore presso il territorio comunale). I bambini non residenti sono collocati in coda alla lista d'attesa e i relativi casi saranno esaminati solo a esaurimento delle domande dei residenti.
2. È fatta salva la quota di riserva di posti aziendali a favore dei figli dei dipendenti del Comune di Bergamo, determinata e gestita secondo le modalità stabilite dal "Regolamento dei Servizi Comunali per l'Infanzia".
3. I cambi di residenza in corso verso il Comune di Bergamo, debitamente dichiarati in fase di domanda, devono perfezionarsi dal punto di vista anagrafico entro e non oltre la data di effettivo inizio dell'ambientamento del minore, pena la ricollocazione d'ufficio nella graduatoria dei non residenti.
4. Per la determinazione dei punteggi e la conseguente formulazione delle graduatorie, si applicano integralmente i criteri di valutazione analitica del nucleo familiare e dei tempi di lavoro definiti dalla tabella punteggi di cui al vigente "Regolamento dei Servizi Comunali per l'Infanzia".
5. In caso di parità di punteggio, la precedenza in graduatoria è determinata dall'età, con precedenza per il minore di età anagrafica maggiore.

Articolo 6

Controllo delle dichiarazioni, pubblicazione e reclami

1. Le dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione sono soggette a controlli a campione da parte dell'Amministrazione comunale. L'accertamento di dichiarazioni mendaci comporta l'immediata esclusione dalla graduatoria e la decadenza dal posto, oltre alle ulteriori sanzioni previste dalla legge.
2. Ai fini del controllo di conformità delle domande, della trasparenza nella formulazione delle graduatorie provvisorie e definitive, dell'esame dei casi di riserva o precedenza per disabilità e vulnerabilità sociale, si applicano le competenze e le procedure operative delle Commissioni comunali ("Commissione Trasparenza" e "Commissione valutazione casistica sociale") istituite dal vigente "Regolamento dei Servizi Comunali per l'Infanzia".
3. Contro le risultanze della graduatoria provvisoria, i genitori possono presentare motivata osservazione o reclamo scritto al Dirigente competente entro il termine fisso di 15 giorni dalla pubblicazione. Decorso tale termine e completate le istruttorie, viene approvata e pubblicata la

graduatoria definitiva e inviata formale comunicazione di ammissione all'indirizzo di posta elettronica comunicato in sede di domanda d'iscrizione.

TITOLO III - ACCETTAZIONE DEL POSTO, RINUNCE, RITIRI E AMBIENTAMENTO

Articolo 7

Accettazione del posto e quota conferma iscrizione

1. L'accettazione del posto assegnato deve essere formalizzata dall'utente nei termini stabiliti dal servizio competente dall'invio della comunicazione di ammissione, mediante il pagamento di una quota di conferma iscrizione stabilita nella misura deliberata dalla Giunta Comunale.
2. Il mancato versamento della quota entro il termine di cui al comma 1 costituisce rinuncia implicita e comporta la decadenza automatica dal posto.
3. La quota versata sarà detratta d'ufficio dall'importo della retta mensile dovuto per gli ultimi due mesi di frequenza del ciclo educativo. In caso di morosità o insolvenze maturate dall'utente, la quota sarà trattenuta a compensazione parziale del debito residuo.

Articolo 8

Rinunce e ritiro in corso d'anno

1. Il ritiro del minore in corso d'anno educativo comporta l'obbligo di pagamento della retta relativa al periodo effettivamente frequentato, l'addebito di una penale aggiuntiva pari al 50% di una mensilità ordinaria, e la perdita integrale della quota di conferma iscrizione.
2. L'applicazione della penale e la perdita dell'acconto di cui al comma 2 sono escluse unicamente nei seguenti casi, debitamente documentati:
 - a) gravi e comprovati motivi di salute del minore;
 - b) problematiche di natura psico-sociale certificate dai competenti servizi specialistici;
 - c) trasferimento della residenza del nucleo familiare fuori dal territorio del Comune di Bergamo;
 - d) passaggio anticipato del minore alla Scuola dell'Infanzia.

Articolo 9

Ambientamento e servizio estivo di luglio

1. L'inizio della frequenza avviene in forma graduale e scaglionata a piccoli gruppi, di norma a partire dalla seconda settimana del mese di settembre, secondo il calendario e le modalità operative stabilite dalla coordinatrice del servizio.
2. La fase di ambientamento ha una durata definita dal progetto educativo e richiede la presenza attiva in struttura di un genitore o di un familiare adulto di riferimento delegato.
3. Nel mese di luglio è facoltà dell'Amministrazione attivare il servizio di Centro Estivo da svolgersi presso un nido d'infanzia comunale, in conformità alla deliberazione istitutiva, riservato esclusivamente ai bambini già iscritti e frequentanti le Sezioni Primavera durante l'anno educativo ordinario i cui genitori siano entrambi impegnati in attività lavorativa.
4. La richiesta di accesso al Centro Estivo deve essere presentata entro il mese di febbraio di ciascun anno. L'iscrizione può essere richiesta per una durata di 2 o 4 settimane consecutive. La quota di partecipazione è stabilita in misura pari alla metà della retta mensile ordinaria per la frequenza di 2 settimane, e alla retta mensile intera per la frequenza di 4 settimane.

TITOLO IV - SISTEMA TARIFFARIO, FATTURAZIONE E TUTELA DELLE INSOLVENZE

Articolo 10

Determinazione della retta mensile

1. La quota di contribuzione a carico degli utenti residenti per la frequenza delle Sezioni Primavera è determinata in una tariffa fissa mensile decisa dalla Giunta Comunale.
2. La tariffa di cui al comma 1 è onnicomprensiva del servizio di refezione scolastica e della fornitura completa dei materiali e dei prodotti necessari per l'igiene quotidiana del minore (pannolini, creme barriera e salviette).
3. Nel caso di allergie o intolleranze cutanee specifiche del minore, attestate da idonea certificazione medica, è consentito ai genitori fornire prodotti igienici alternativi e specifici a proprie spese, senza che ciò dia diritto ad alcuna riduzione o sgravio sulla retta mensile fissa.
4. Nel caso di contemporanea iscrizione e frequenza di due o più figli appartenenti al medesimo nucleo familiare alle Sezioni Primavera o ai Nidi d'Infanzia comunali, a partire dal secondo figlio si applica una riduzione tariffaria del 30% sulla quota mensile.

Articolo 11

Modalità di fatturazione e pagamento

1. La tariffa di frequenza è versata nei termini stabiliti dal servizio competente, tramite le medesime modalità adottate per gli altri servizi per l'infanzia del Comune (PagoPA o addebito diretto SDD).

Articolo 12

Regolamentazione delle insolvenze e decadenza

1. Il regolare pagamento delle tariffe costituisce obbligo e condizione essenziale per la fruizione del servizio.
2. L'ammissione e l'accesso alla frequenza a partire dal mese di settembre di ciascun anno educativo sono garantiti esclusivamente qualora il nucleo familiare abbia provveduto al saldo integrale delle morosità e delle pendenze tariffarie maturate ed esigibili entro il termine perentorio del 31 luglio precedente. Il mancato saldo entro tale data comporta la decadenza automatica e d'ufficio dal posto.
3. In deroga alla disposizione di cui al comma 2, i genitori unici o i nuclei monoparentali che versino in condizioni di oggettiva difficoltà economica possono mantenere il diritto al posto a condizione che provvedano al pagamento di almeno il 50% del debito complessivo entro il 31 luglio, contestualmente alla sottoscrizione di un piano di rientro rateizzato per la quota residua, approvato dall'Ufficio Rette. L'inadempimento anche di una sola rata del piano comporta l'immediata decadenza dal servizio.
4. La sanzione della decadenza d'ufficio dal posto non trova applicazione qualora l'insolvenza del nucleo familiare sia determinata da comprovati eventi traumatici e imprevedibili (quali decesso di un genitore, insorgenza di gravi patologie in capo ai membri del nucleo familiare, improvvisa perdita dell'occupazione lavorativa) o qualora si tratti di situazioni di grave fragilità economico-sociale già note, certificate e formalmente prese in carico dai Servizi Sociali del Comune di Bergamo.

TITOLO V - GESTIONE SOCIALE, PERSONALE E DISPOSIZIONI DI CHIUSURA

Articolo 13

Organi di partecipazione e personale

1. Al fine di garantire la partecipazione attiva delle famiglie, la trasparenza gestionale e l'omogeneità del servizio sul territorio comunale, per la composizione, l'elezione, il funzionamento e le competenze dei relativi organismi di partecipazione (Consiglio di Sezione/Nido, Assemblea dei Genitori, Coordinamento dei Presidenti), si applicano le disposizioni del "Regolamento dei Servizi Comunali per l'Infanzia".
2. Relativamente all'organizzazione delle figure professionali, alle mansioni del personale educativo ed ausiliario, alla responsabilità di vigilanza sui minori e ai percorsi di formazione e aggiornamento del personale del Collegio, si applicano le disposizioni del "Regolamento dei Servizi Comunali per l'Infanzia".

Articolo 14

Clausola di rinvio generale

1. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente regolamento, e per quanto compatibile con le caratteristiche strutturali ed organizzative delle Sezioni Primavera, si rinvia alla disciplina generale stabilita nel "Regolamento dei Servizi Comunali per l'Infanzia" del Comune di Bergamo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91/I 0024001 del 26/04/2004 e successive modificazioni.
2. Si applicano, altresì, le disposizioni della legge speciale nazionale in materia di sistema integrato 0-6 anni, le leggi sanitarie e vaccinali vigenti, nonché i regolamenti e le linee guida in materia di autorizzazione e accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia.